

## Incontro dei fotografi UIF in Abruzzo per la "Perdonanza"

Con grande entusiasmo ci siamo ritrovati a L'Aquila per l'escursione fotografica organizzata da Giovanni Lufino, a nome del Gruppo Fotografico "La Genziana", in occasione della "712ª Perdonanza", rievocazione storica e religiosa della "Bolla del Perdono" emanata da Papa Celestino V, il primo Giubileo della storia. La Fontana delle 99 Cannelle, l'Abazia di Collemaggio, la Chiesa di San Bernardino, il Castello cinquecentesco e tutto lo splendido centro storico di L'Aquila hanno offerto non solo un vasto patrimonio da fotografare, ma anche una serie di approfondimenti culturali. Siamo stati ospiti dell'hotel "La Compagnia del viaggiatore". Nel salone, ove è stata allestita una collettiva di autori UIF, ci siamo ritrovati per "dopoceena culturali" molto interessanti, con video ed incontri con esperti e studiosi del settore. La Dott.ssa Maria Grazia Lopardi, studiosa del simbolismo e dei misteri che avvolgono la vita di Papa Celestino V, autrice di numerosi libri, non solo ci ha guidati a scoprire la meravigliosa Abbazia di Collemaggio, ma ci ha svelato la personalità di questo eremita, Pietro Angelerio da Morrone, vissuto per lunghi anni nell'Eremo di Santo Spirito alla Maiella, e poi eletto Papa. Il Dott. Samorindo Peci, presidente della "Fondazione Ricercatori per la vita" e sua moglie Dott.ssa Paola Termali, ci hanno illustrato le ricerche storiche e scientifiche che stanno svolgendo sulla lunga permanenza di Celestino V in questo Eremo, durata ben quarantasette anni.



*Masini consegna una foto ricordo al Dr. Samorindo Peci ed alla moglie.*

La città di L'Aquila celebra ogni anno, dal 28 al 29 agosto, questa festa che non solo ricorda l'incoronazione di Papa Celestino V, ma soprattutto l'Indulgenza Plenaria da lui emanata, che si può lucrare passando attraverso la Porta Santa della Basilica di Collemaggio in questi due giorni. Fu egli stesso a scegliere L'Aquila per la sua incoronazione a Papa. Il 29 agosto 1294 entrò nella città a dorso di un asino, accompagnato da un lungo corteo di nobili e popolani, sino alla Basilica di Collemaggio, da lui stesso fatta costruire anni prima con i fondi dei Cavalieri Templari. Alla fine di settembre dello stesso anno emanò la Bolla del Perdono che concedeva, per la prima volta gratuitamente, l'indulgenza plenaria ed universale a tutta l'Umanità, introducendo concetti di pace, solidarietà e riconciliazione, in un momento storico in cui il perdono era legato alla speculazione ed al denaro. Il papato di Celestino V fu brevissimo, nel dicembre dello



*Lufino consegna la foto ricordo alla Prof.ssa Maria Grazia Lopardi*

stesso anno si dimise e morì poi in esilio, a Fumone. Gli Aquilani hanno sempre custodito gelosamente la Bolla del Perdono nel Palazzo del Comune ed è proprio l'autorità civile a guidare il lungo corteo storico, al quale si aggiunge quello religioso, sino alla Basilica di Collemaggio.

I personaggi più importanti sono la Dama, che porta il roto della Bolla, ed il Giovin Signore,



*Momento dell'apertura della Porta Santa*



*Una parte del gruppo dei partecipanti*

che reca in mano il ramo d'ulivo, con il quale il Cardinale, dopo la lettura della Bolla da parte del Sindaco, percuote la Porta Santa ordinandone l'apertura. Il suggestivo scenario della Rocca di Calascio, il castello più in alto d'Italia, e del Borgo medioevale di S.Stefano di Sessanio, ci hanno poi offerto la possibilità di realizzare splendide fotografie e di scoprire altre meraviglie ambientali, naturalistiche e culinarie dell'Abruzzo. L'Aquila, città incantevole e ricca di un grande patrimonio storico e culturale, potrebbe essere la meta ideale per ospitare un futuro Congresso Nazionale e la degna cornice per mostre fotografiche. Sarebbe altresì auspicabile che la manifestazione della Perdonanza divenisse oggetto di un Concorso fotografico, patrocinato dalla UIF. Un ringraziamento speciale a Giovanni Lufino per la precisa e puntuale organizzazione, che ci ha permesso di scoprire una manifestazione così particolare, veramente da consigliare a tutti per il prossimo anno.

**Maria Rosaria De Luca**

### Natale 2006



*Il presidente e il Consiglio Direttivo augurano a tutti i soci e alle loro famiglie un felice Natale e un buon 2007*